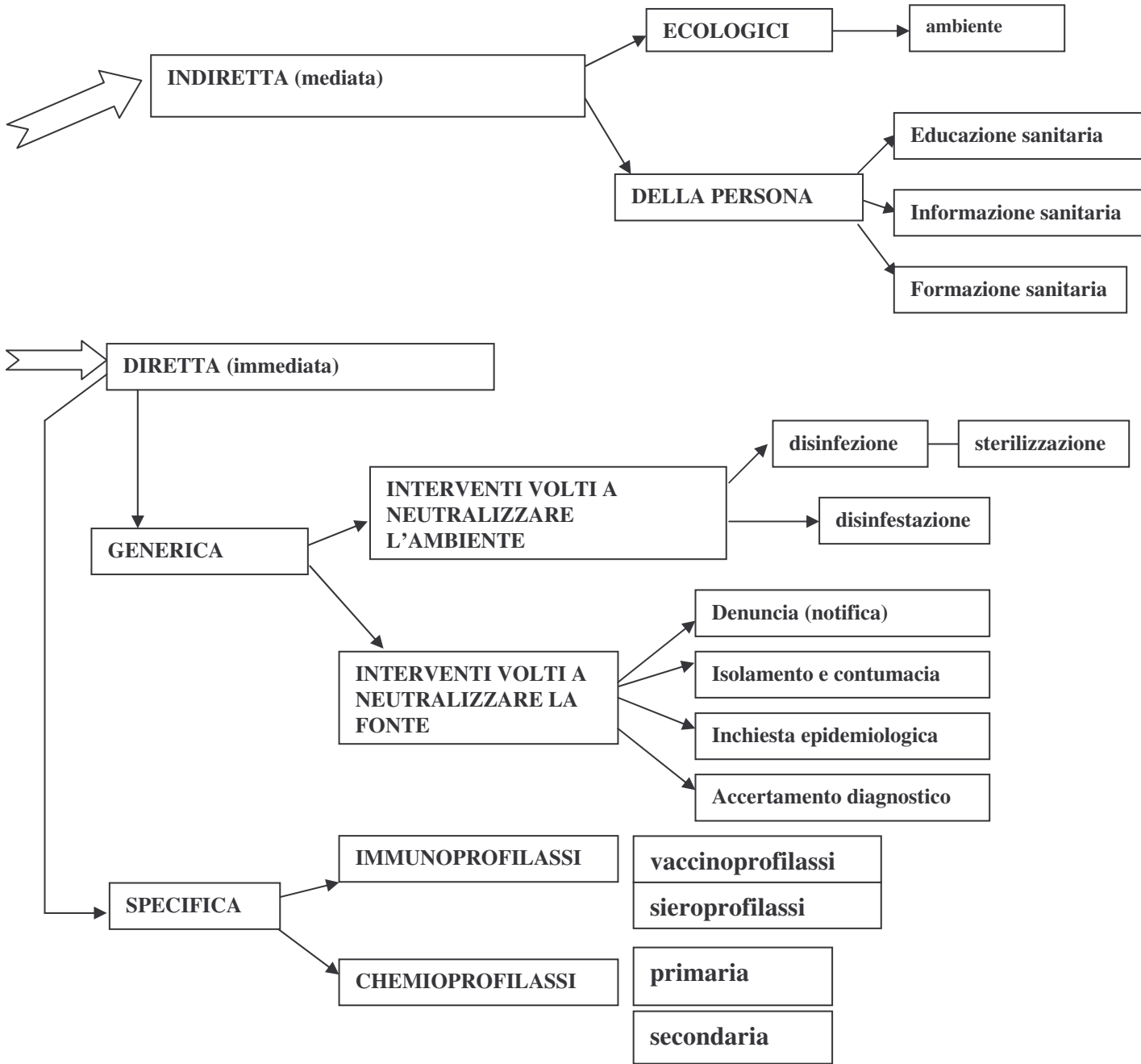


SSA-FORP

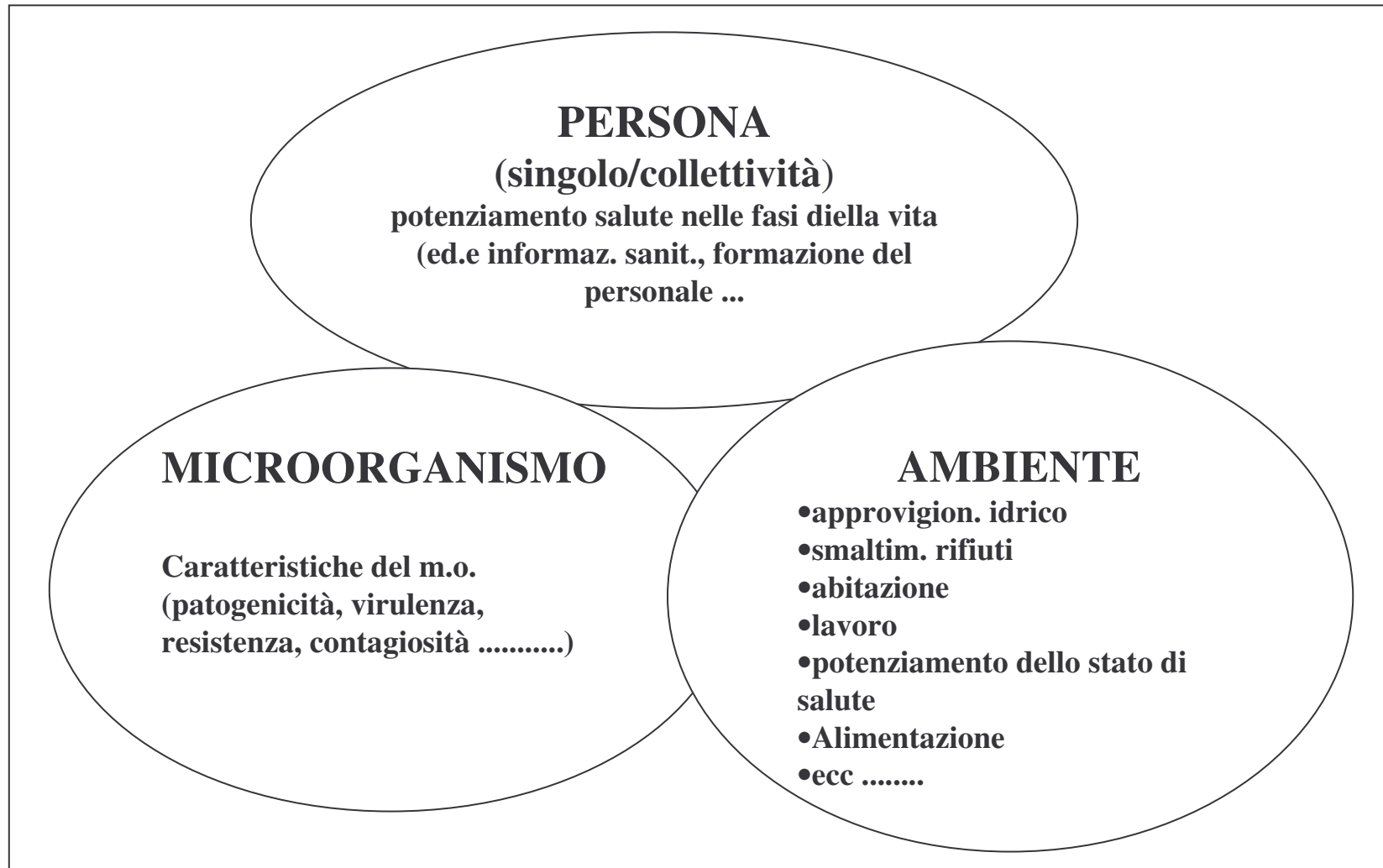


PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE

**ATTIVITÀ FINALIZZATA AD IMPEDIRE O
DIMINUIRE L'INSORGENZA DI PATOLOGIE**

- **Scoprire e inattivare sorgenti/serbatoi di infezione**
 - **Interrompere vie di trasmissione**
- **Modificare condizioni ambientali favorevoli a persistenza e diffusione di infezioni**
- **Modificare la recettività delle popolazioni**

AGISCE SUI F.R. CONNESSI ALLA MALATTIA



PROFILASSI ECOLOGICA

- **AMBIENTE SOCIALE**

- ⊕ LIVELLO SOCIO-ECONOMICO
- ⊕ LIVELLO SOCIO-SANITARIO
- ⊕ LIVELLO SOCIO-CULTURALE

- **AMBIENTE FISICO**

- ⊕ ACQUA POTABILE
- ⊕ SERVIZI IGIENICI
- ⊕ ABITAZIONE
- ⊕ RIFIUTI SOLIDI/LIQUIDI (raccolta e smaltimento)

- **ALTRO**

- ⊕ PROVENIENZA/RESIDENZA DA AREE GEOGRAFICHE AD ALTA/BASSA/ MEDIA ENDEMIAS PER UNA MAL. INFETT.

STERILIZZAZIONE - DISINFEZIONE

Sterilizzazione : eliminazione di tutti i m.o. (patogeni e non, comprese le spore)

Disinfezione: eliminazione dei microrganismi patogeni

(per impedire la persistenza e la diffusione dall'ambiente, all'organismo recettivo)

- continua: per tutta la durata dell'eliminazione del m.o.

(su secreti, escreti, oggetti, pavimenti, mobili)

- terminale: a fine malattia

(area di permanenza del paziente lasciata libera; per m.o. resistenti)

- periodica: 1 volta/ anno, scuole asili ecc. luoghi comunitari

tuttavia più utile quotidiana e scrupolosa pulizia (detergenti) + eventuale disinfezione.

- occasionale: per ambiente comunitario, se c'è stato caso di m.i.grave con m.o.

resistente all'ambiente.

Disinfestazione: lotta contro insetti vettori (trasm. Mal. inf.), ratti, topi

STERILIZZAZIONE

Mezzi fisici

- Calore secco: stufe a secco, flambaggio, incenerimento
- Calore umido: vapore saturo sotto pressione
- Raggi gamma

Mezzi chimici

- Ossido di etilene
- glitaraldeide
- Gas plasma

DISINFEZIONE

Mezzi fisici - calore a temperatura inferiore che per la sterilizzazione (ebollizione, vapore fluente)

- UV

Mezzi chimici 1) **alogeni**: - cloro, iodio

2) **alcoli**: - alcool etilico, alcool isopropilico

3) **aldeidi**: - formaldeide, formalina, glutaraldeide

4) **fenoli**: - ac. fenico grezzo, cresolo grezzo, xilenoli

5) **detergenti sintetici**: - non ionici, anionici, anfoteri,
cationici(composti ammonio quaternario)

6) **clorexidina**

NOTIFICA OBBLIGATORIA

per

messa in atto delle opere di
profilassi immediata

Identificazione

Neutralizzazione

Fonte di infezione

- Disporre di dati epidemiologici attendibili per l'analisi della diffusione nello spazio e nel tempo
- Verifica efficacia interventi di prevenzione (politiche sociali e sanitarie; p.ambientali; immunoprofilassi, educ. sanit. ..)

Programmazione sanitaria:

farmaci, posti letto, servizi territoriali, personale (n°), formazione personale specifico, interventi sanitari, politiche sanitarie).

NOTIFICA DELLE MALATTIE INFETTIVE

Ha una duplice finalità:

1. Innescare l'indagine epidemiologica e l'applicazione delle misure di profilassi da parte dell'A.S.L.
2. Statistico-epidemiologica

Classe Ia - Malattie per la quale si richiede segnalazione immediata o perché soggette al Regolamento Sanitario Internazionale o perché rivestono particolare interesse:

- Colera
- Febbre gialla
- Febbre ricorrente epidemica
- Febbri emorragiche (febbre di Lassa, Marburg, Ebola)
- Peste
- Poliomielite
- Tifo esantematico
- Botulismo
- Difterite
- Influenza con isolamento vi rare
- Rabbia
- Tetano
- Trichinosi

Classe 2a - Malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo:

- Blenorragia
- Brucellosi
- Diarree infettive non da salmonelle
- Epatite virale A
- Epatite virale NANB
- Epatite virale non specificata
- Febbre tifoide
- Legionellosi
- Leishmaniosi cutanea
- Leishmaniosi viscerale
- Leptosirosi
- listeriosi
- Meningite ed encefalite acuta virale
- Meningite meningococcica

Classe 2a - Malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo:

- Morbillo
- Parotite
- Pertosse
- Rickettsiosi diversa da tifo esantematico
- Rosolia
- Salmonellosi non tifoide
- Scarlattina
- Sifilide
- Tularemia
- Varicella

Classe 3a - Malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni:

- AIDS
- Lebbra
- Malaria
- Micobatteriosi non tubercolare
- Tubercolosi

Classe 4a - Malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione della U.S.L. solo quando si verificano focolai epidemici:

- Dermatofiti tosi (tigna)
- Infezioni , tossinfezioni ed infestazioni di origine alimentare
- Pediculosi
- Scabbia

Classe 5a - Malattie infettive e diffuse notificate all'U.S.L. e non comprese nelle classi precedenti, zoonosi indicate dal regolamento di polizia veterinaria di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

MODALITA' E TEMPI DI NOTIFICA DELLE M. INFETTIVE DA PARTE DEL MEDICO (I)

Classe 1a = notifica da parte del medico alla A.S.L., per telefono, telegramma, (fax), **entro 12 ore** dal sospetto di un caso di malattia.

Classe 2a = notifica da parte del medico alla A.S.L., per le vie ordinarie **entro 2 giorni** dall'osservazione del caso.

La notifica è obbligatoria quando sussistono almeno tutti i criteri specificati sull'apposito modulo e contrassegnati con la X per ogni malattia.

MODALITA' E TEMPI DI NOTIFICA DELLE M. INFETTIVE DA PARTE DEL MEDICO (II)

Classe 3a = sono previste schede di notifica particolari per le singole malattie che indicano anche i criteri diagnostici

Classe 4a = alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione da parte dell'A.S.L. (alla Regione, Ministero della Sanità, I.S.S., I.S.T.A.T.) solo quando si verificano focolai epidemici.

NORME CONTUMACIALI:

Provvedimenti rivolti ad impedire la trasmissione dei m.o. dalla sorgente (malato, portatore) ai sani.

Talvolta questi provvedimenti riguardano anche:

- i conviventi (sogg. con stessa dimora)
- i contatti (sogg. che hanno avuto rapporti tali da consentire la trasmissione dell'agente patogeno).

Le misure contumaciali sono efficaci se:

- attuate con rigore
- precoci (sempre; malattie infettive con precoce eliminazione di m.o.)
(es: varicella, difterite ; scarlattina...)
- durano sufficientemente a lungo (per tutta la durata dell'eliminazione dei m.o.)
(ricerca dei m.o. negli escreti ; se impossibile tener conto del periodo di contagiosità di ogni singola malattia).

I provvedimenti vengono adottati dal Servizio Igiene dell'USL territorialmente competente.

NORME CONTUMACIALI

circ. min. sal. N 65 del 18/08/83

ISOLAMENTO: separazione del soggetto da tutte le altre persone ad eccezione di coloro che lo assistono.

CONTUMACIA: obbligo a permanere in un determinato luogo con osservanza delle norme igienico-sanitarie imposte dall'Autorità Sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA: obbligo per il soggetto di farsi controllare dall'autorità Sanitarie ad intervalli stabiliti dalla stessa, senza alcuna limitazione della libertà.

Convivente: soggetto che condivide la stesa dimora del malato.

Contatto: soggetto che ha avuto rapporti con il malato tali da consentire il contagio, in relazione alle modalità di trasmissione dell'agente patogeno.

ISOLAMENTO

DOMICILIARE

OSPEDALIERO

Separazione delle persone infette da quelle sane (ad eccezione del personale di assistenza) allo scopo di impedire la trasmissione degli agenti infettivi dalle prime alle seconde.

Norme generali:

- allontanare le persone suscettibili non addette all'assistenza;
- camera indipendente e suppellettili indispensabili;
- bagno per il malato;
- possibilmente assistenza da parte di persona immune;
- adeguata disinfezione continua e terminale.

NORME PER L'ISOLAMENTO DOMICILIARE:

- 1) Durata adeguata (periodo di contagiosità)**
- 2) Adeguate condizioni abitative**
- 3) Camera indipendente e riduzione del mobilio al minimo (letto, tavolo, sedia).**
- 4) Riservare un servizio igienico solo per il paziente e per chi lo assiste**
- 5) Assistenza al paziente: persona immune (già contratto la malattia o vaccinata)**
- 6) Allontanare le persone suscettibili**
- 7) Vietare l'ingresso nella stanza a qualsiasi persona (salvo per che assiste)**
- 8) Assistenza infermieristica o da familiare adeguatamente istruito, con garanzia di comportamento corretto.**
- 9) Disinfezione continua di ciò che esce dalla stanza e dal servizio igienico:**
 - oggetti venuti a contatto col paziente**
 - escreti e secreti del paziente**
- 10) Eventuale disinfezione terminale della stanza e del servizio igienico**
- 11) Rispetto prescrizioni igienico-sanitarie :**
 - evitare contagio familiari, conviventi, contatti**
 - evitare dispersione materiale contaminato)**

INCHIESTA EPIDEMIOLOGICA

SCOPI

Attraverso
studi trasversali

Identificare la sorgente di infezione

Individuare il veicolo e i vettori eventuali

Localizzare il fenomeno nel territorio

Attraverso
studi longitudinali

Studiare l'andamento del fenomeno nel tempo

Delineare la curva epidemiologica

Valutare il pool dei soggetti recettivi

ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO

Accertamento diretto:

mette in evidenza l'agente eziologico
nel prodotto morboso



- Prelievo del prodotto morboso
- Trasporto e conservazione
- Esame macroscopico
- Esame microscopico
- Esame colturale
- Eventuale antibiogramma
- Prova biologica in vivo / in vitro

Accertamento indiretto:

test sierologici
(ricerca anticorpi specifici)



- Sieroconversione
- Titolo
- Tipologia (IgM/IgG...)

VACCINOPROFILASSI

immunizzazione attiva

- **somministrazione di antigeni che stimolano attivamente il sistema immunitario**
- **produzione di anticorpi specifici, protettivi (dopo 15 gg. dalla prima somministrazione)**
- **memoria immunitaria**

SIEROPROFILASSI

immunizzazione passiva

- **somministrazione di anticorpi formati da un altro essere vivente (uomo: siero omologo; animale: siero eterologo)**
- **utilizzati per conferire immediatamente ma temporaneamente (≤ 4 sett.) una protezione**

CHEMIOPROFILASSI

PRIMARIA

- **SOGGETTI SANI**
- **PROBABILMENTE ESPOSTI A INFEZIONE**
(PREVENZIONE DI UNA POSSIBILE INFEZIONE E MALATTIA INFETTIVA)

SECONDARIA

- **SOGGETTI SICURAMENTE INFETTATI (INFEZIONE DOCUMENTATA) MA CLINICAMENTE SANI**
- **PATOLOGIA CON LUNGA INCUBAZIONE** (es: TBC)